

MyVitalis Nature Hotel, *Folgaria (TN)*

# *La Forza del Progetto*

Luisa Vezzano

*L'albergo di Folgaria, in Trentino, offre 35 camere, ristorante, centro medico MySalus e Spa MyAqualis sulla base di un progetto all'insegna dello star bene con se stessi e con il mondo che ci circonda attraverso il recupero dell'equilibrio psicosomatico. La struttura si avvale di un centro medico con uno staff di assoluto valore medico e scientifico*



**I** Toller fanno parte di Folgaria come i pini cembrini che la contornano. Sono di origini Cimbri e sono giunti in valle almeno sette secoli fa. Il loro è uno dei tipici cognomi locali. Mirko Toller, classe 1977, è un albergatore figlio di albergatori. La sua famiglia gestiva l'Hotel Vittoria, oggi condotto dallo zio.

Gabriella Mazzolari, classe 1977, è una milanese con evidenti origini longobarde nel cognome. I suoi genitori passavano le vacanze a Folgaria dove avevano una casa. Mirko e Gabriella giocavano insieme, hanno continuato a frequentarsi passata l'età dei giochi infantili, si sono innamorati e infine si sono sposati nel 2007. Nel frattempo Gabriella si era laureata come medico chirurgo a Milano ed era diventata una ricercatrice dell'Ospedale San Raffaele, un istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato conosciuto in tutto il mondo. È nato negli anni '70 per volontà di don Luigi Maria Verzé come parte della Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor.

In vista del matrimonio, nel 2006 Gabriella lascia il San Raffaele per diventare medico di base a Folgaria occupandosi anche di pediatria e medicina olistica. È una scelta di vita oltre che d'amore. "Nel marzo del 2010 ho lasciato anche l'attività di medico di base per concentrarmi su questo progetto" spiega la dottoressa Mazzolari. "Il terreno su cui è stato costruito l'albergo era di proprietà della famiglia di mio marito. Vi era un parcheggio. Tra dicembre 2008 e gennaio 2009 ci siamo affidati a due professionisti per sviluppare concretamente questo progetto, l'architetto Gino Pisoni e l'ingegner Aldo Tamanini. L'architetto Giovanni Di Leo si è occupato del concept dell'albergo. Hotel Concept si è occupata della progettazione d'interni, della cura del design, del coordinamento dei complementi, dell'arredo



La struttura in legno massiccio, senza impiego di chiodi o viti in acciaio, riprende il modello della blockhaus di montagna. Fondamenta e piano terra sono in cemento armato

## SCHEDE ALBERGO

### MyVitalis Nature Hotel

Via Leonardo da Vinci, 19

38064 Folgaria (TN)

Tel. +39 0464 720151

[www.myvitalishotel.it](http://www.myvitalishotel.it)

[info@myvitalishotel.it](mailto:info@myvitalishotel.it)

Proprietà e gestione: Gabriella Mazzolari e Mirko Toller

Camere: 35

Ristorante

Bar

Spa MyAqualis

Centro medico MySalus

Garage: 35 vetture



di camere, bagni, bussola d'ingresso, della hall-reception, della sala relax, dell bar, della sala ristorante e della realizzazione di una magnifica fontana nella hall. Ci siamo ritrovati alla fine di questo percorso progettuale con un albergo di 35 camere, con garage interrato per altrettante vetture, con una sala riunioni per una sessantina di persone al primo piano, con un importante centro medicale oltre che di benessere suddiviso su due piani. Abbiamo voluto creare un edificio che dialogasse con il territorio e l'identità di Folgaria nelle forme ma che fosse proiettato nel futuro per la qualità della costruzione e l'habitat offerto. La forma richiama l'agglomerato dei borghi di montagna con le case costruite una vicina all'altra, con i tetti a spiovente che si inseguono, con i balconi che proiettano le camere nella natura che ci circonda. Il progetto è stato realizzato sviluppando il concetto della blockhaus dei masi di montagna sostituendo il laterizio delle fondamenta con il cemento armato, mantenendo l'ossatura esterna dei piani in legno massiccio. Abbiamo realizzato una struttura con fondamenta e piano terra in cemento armato, che è stato utilizzato anche per realizzare sui lati opposti dell'edificio i due vani ascensori e il relativo vano scala (una di sicurezza) che ruota intorno all'ascensore principale riservato agli ospiti, il secondo ascensore (con la scala di sicurez-





Il MyVitalis Nature Hotel è stato concepito in base alla filosofia dei 4 elementi naturali (acqua, fuoco, terra ed aria), leitmotiv di tutta la struttura



**Nella hall una suggestiva cascata, illuminata da led blu, richiama l'elemento dell'acqua. Il camino nell'area soggiorno simboleggia il fuoco**



za) è utilizzato dallo staff dell'albergo. L'ossatura e le pareti esterne sono in legno massiccio assemblate senza l'utilizzo di chiodi o viti in acciaio garantendo la massima elasticità all'intero edificio che in questo modo risulta anche perfettamente antisismico. Le pareti interne tra le camere, tra le camere e i corridoi e tra le camere e i bagni sono in cartongesso multistrato, perfettamente isolante e coibentante. L'edificio inoltre si avvale di un cappotto termico rivestito di legno per migliorare il grado di isolamento e di serramenti esterni con doppie vetrocamere che costituiscono vere e proprie pareti perimetrali tra le camere e i balconi in legno che sono appoggiati all'edificio onde evitare ponti termici. Il nostro è un edificio di Classe A. Il riscaldamento è a pavimento in tutti gli ambienti, comprese le camere. Abbiamo adottato anche un sistema domotico di controllo degli accessi, di attivazione delle utenze elettriche in camera solo quando è presente l'ospite e per regolare il gradiente di temperatura in camera. Camere e bagni si avvalgono inoltre di un sistema di estrazione automatica dell'aria onde garantire la massima salubrità e ossigenazione degli ambienti interni. L'albergo è inoltre dotato di un sistema centralizzato per la pulizia. Il cantiere è stato varato nel marzo del 2010, nel dicembre 2010 abbiamo iniziato l'attività ricettiva.”

La struttura si eleva dal suolo con i tre piani camere. All'esterno si presenta con i colori chiari del legno appena lavorato, destinato a ingrigirsi e a diventare più vissuto con il tempo, e con una forma molto mossa sia per il susseguirsi delle falde dei tetti, sia per l'andamento del terreno che ne ha condizionato il perimetro in pian-



**L'elemento terra caratterizza fortemente il ristorante. Chi segue un programma salutistico o di dimagrimento dispone di menu personalizzati. A sinistra, il bar**



Le camere, suddivise in diverse tipologie, riassumono nell'accostamento delle varie finiture e dei complementi d'arredo la magia e la forza della natura

ta. Il piano terra ospita la reception, la zona bar, l'area soggiorno, il ristorante con la cucina sul retro. La Medical Spa Aqualis si articola tra il primo piano (dove ci sono le cabine per i trattamenti medici, estetici e i massaggi) e il piano terra (con l'area umida: sauna finlandese, biosauna, bagno turco, docce, tisaneria, piscina e vasca idromassaggio con acqua riscaldata, area relax). L'accesso al garage, collocato nel piano interrato, è gestito con il sistema

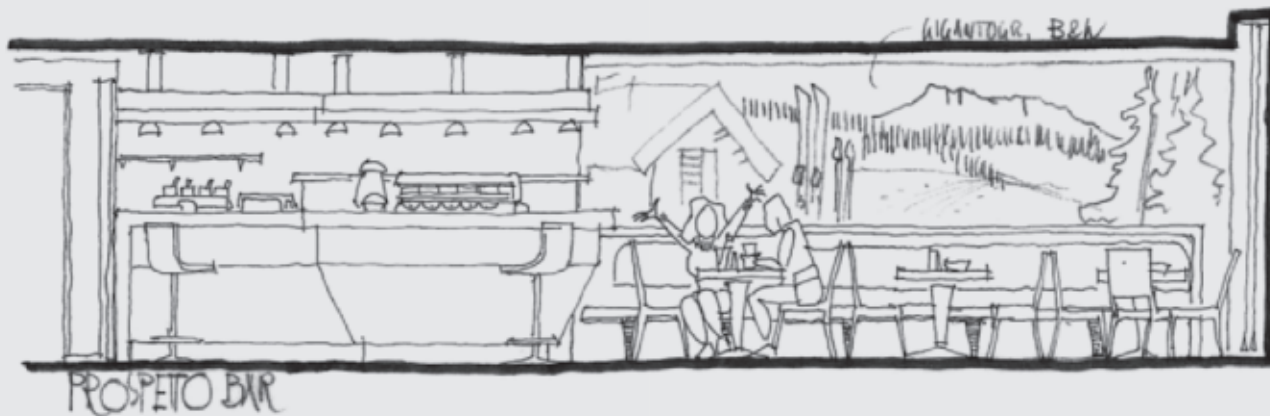
domotico che impiega schede elettroniche a transponder, con cui si accede anche in camera.

La pavimentazione dell'albergo predilige diverse tipologie di gres porcellanato sia negli spazi comuni che nei bagni; al piano terra è stato utilizzato anche il marmo, presente anche nei bagni di alcune suite. I corridoi hanno la moquette per favorire l'insonorizzazione dei piani, mentre le camere si sono avvalse di un pavimento

## VOGLAUER

Sebastian Gschwandtner nel 1932 crea una falegnameria a Voglau, piccolo paesino del Lammertal inserito nella vallata austriaca a 20 km da Salisburgo. Oggi quella falegnameria vanta il merito di essere una tra i produttori Contract più conosciuti a livello nazionale ed internazionale, la Voglauer (la vi in tedesco si legge effe, di conseguenza la pronuncia corretta del nome dell'azienda è foglauer). Nel 1956 Voglauer si espande infatti con l'entrata in azienda di Markus Gschwandtner e David Zwilling: incomincia da questo momento la produzione di camere d'albergo per la nascente industria del turismo austriaco con circa 50 milioni di euro di fatturato negli ultimi anni (70% esportato) e 550 dipendenti che lavorano in un'area edificata di 50.000 metri quadrati. Hotel Concept Italy offre al cliente la possibilità di visitare lo stabilimento e lo show room di oltre 1300 metri quadrati.





L'albergo è stato realizzato con il contributo di Hotel Concept Italy che si avvale di uno staff di progettisti, architetti e designer specializzati nel settore ricettivo

## Hotel Concept Italy

“Hotel Concept Italy nasce nel 2007 dall’esigenza della clientela italiana Voglauer di avere un referente più vicino geograficamente. Voglauer è infatti la più importante ditta produttrice di arredamenti dell’Austria, rinomata a livello europeo nel mercato del contract.” Esordisce Ennio Silvestri, Art Director di Hotel Concept Italy.

“Pioniere dell’impresa Wilhelm Bekk, impresario che ha saputo cogliere l’opportunità di dar vita ad un’azienda che nel corso del tempo ha costruito la sua mission aziendale sui principi della comunicazione, della trasparenza e della qualità dei prodotti e servizi offerti. Hotel Concept Italy oggi vanta uno staff di progettisti, architetti, designer autonomi ma in grado di operare in sinergia con le altre figure professionali già coinvolte nel progetto.”

### Come opera HCI?

“HCI (Hotel Concept Italy) provvede alla fornitura chiavi in mano che consente di comunicare con un unico interlocutore in merito al progetto dell’albergo stesso evitando così dispendio di tempo, energia e risorse da parte del cliente. HCI si impegna a trovare soluzioni sicure e rassicuranti garantendo la piena soddisfazione delle aspettative dell’albergatore attraverso la progettazione e il coordinamento delle forniture. Queste sono le principali fasi di sviluppo di un progetto da parte di HCI:

- Analisi progettuale
- Presentazione bozza, timetable, stima e incarico progettuale
- Evoluzione progettuale
- Definizione del progetto
- Presentazione dell’offerta
- Approvazione del contratto
- Rilievi ed esecutivi
- Approvazione del progetto
- Produzione
- Logistica
- Montaggio
- Collaudo e chiusura impegni contrattuali
- Assistenza post vendita

Il nostro team di professionisti si confronta con la committenza e

i suoi tecnici già coinvolti nel progetto (progettisti edili e strutturisti) per creare realizzazioni uniche, originali, calate nel territorio d’origine del progetto. Non ci sono due alberghi realizzati da noi che si assomiglino, ognuno deve avere una sua precisa identità. Tutto è progettato su misura. Il nostro obiettivo è quello di partecipare al progetto alberghiero fin dalla sua ideazione per contribuire alla realizzazione di un albergo carico di una forte personalità dal punto di vista estetico ma che sia soprattutto perfettamente funzionale fin dalla progettazione, possibilmente della struttura, per arrivare all’ideazione dell’ideale lay out di camere e spazi comuni che consenta di proporre un habitat vincente all’ospite e un albergo facile da gestire, pulire, mantenere per proprietà e staff di gestione all’albergatore. Nel caso del MyVitalis Nature Hotel, l’architetto Pisoni ha progettato un edificio originale, che si rifà in parte all’architettura scandinava per l’impiego dei materiali, la pulizia delle linee, la valorizzazione della luce esterna, calandolo nella realtà montanara e cimbra di Folgaria. C’è anche un’ispirazione orientale legata al concetto dello yin e dello yang cari a Gabriella Mazzolari e Mirko Toller, i proprietari/gestori dell’albergo. Il compito di Hotel Concept Italy è stato quello di trasformare idee e progetti esecutivi in un habitat concreto, elegante, originale, con un impatto estetico e funzionale accattivante quanto di successo nei confronti della clientela.”

### Hotel Concept Italy

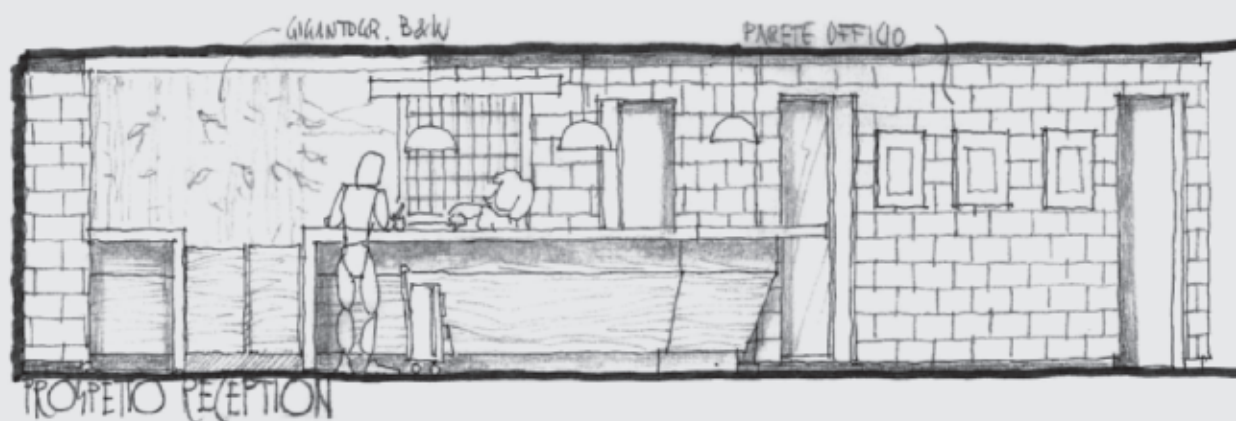
Via Roma, 13 - 31020 Vidor (TV)

Tel. +39 0423 987901

Fax +39 0423 349960

info@hcitaly.com

www.hcitaly.com





L'interior design  
contribuisce  
a creare  
un'atmosfera  
emozionale che  
ispira piacere e  
benessere in tutti  
gli ambienti



**Le pareti interne che delimitano le camere e i bagni sono in cartongesso multistrato, perfettamente isolante e coibentante**



in pvc che imita perfettamente il legno. I bagni hanno box doccia a tutta parete con soffione a soffitto centrale e doccetta mobile, radiatori a muro, specchi a parete con lavelli in ceramica appoggiati su top in legno, sanitari sospesi, specchio ingranditore e phon a muro. La dotazione include accappatoi e ciabatte con cui gli ospiti possono recarsi nella Spa MyAqualis, raggiungibile direttamente dalle camere senza dover passare dalla hall.

Varcata la soglia d'ingresso, regolata con una doppia porta automatica lineare, ci si trova davanti alla reception, che ha il back office alle spalle. Sul lato opposto, una porta automatica con doppio battente conduce all'ascensore principale e alla scala che sale ai piani superiori. Sulla sinistra si procede verso l'area bar, con il piano che allietta le serate degli ospiti e crea una deliziosa atmosfera durante la cena, e la sala soggiorno sul lato opposto. Il ristorante chiude la hall occupando l'ala terminale dell'albergo. "L'architettura cui si è ispirato l'hotel è quella dei quattro elementi vitali: l'aria, l'acqua, il fuoco e la terra" spiega Gabriella Mazzolari. "È una filosofia olistica e orientale cui si è ispirato tutto il progetto e cui intendiamo ispirarci nel nostro modo di ospitare. L'acqua è rappresentata da una suggestiva cascata a velo d'acqua radente la superficie, illuminata da led blu, che introduce a una sorta di baita con il soffitto a capanna che funge da passaggio iniziatico

## Folgaria

Folgaria è un comune trentino a 1168 metri di altezza. Dal punto di vista geomorfologico è un altopiano, un ampio terrazzo naturale situato a 1200 metri di quota nelle Prealpi trentine, a diretto contatto con le Prealpi venete, tra il profondo solco della Valle dell'Adige a ovest e quello della Valsugana a nord-est. Il territorio è interessato da profondi solchi vallivi, dorsali boscate e varie alture, la più alta delle quali, Cima Cornetto, tocca i 2008 metri di quota. Calliano, nella valle dell'Adige, si trova a 13 chilometri, Rovereto e l'autostrada del Brennero A22 sono a 18 chilometri, Trento è a 28 chilometri. Piovene Rocchette, dove inizia l'autostrada Valdadige A31 che si collega con la Milano-Venezia A4 a Nordest di Vicenza, è a soli 43 chilometri oltre le montagne superato il passo del Sommo a 1343 metri di altezza, quattro chilometri oltre Folgaria. Territori impervi quanto ricchi di boschi, queste valli furono colonizzate da popolazioni di lingua tedesca, i Cimbri, che vi arrivarono tra il 1100 e il 1200. Di origine tedesco-bavarese, arrivarono a Folgaria dopo aver colonizzato il vicino Altopiano dei Sette Comuni Vicentini. Questi territori facevano parte del feudo vescovile di Beseno, posto sotto il controllo diretto del Principe vescovo di Trento e quindi dell'imperatore d'Austria. Quando la Serenissima Repubblica di Venezia decise di espandersi sulla terraferma, nel 1400, i suoi confini giunsero a comprendere anche queste terre cui Venezia garantì l'autonomia totale e perpetua dalla giurisdizione feudale del castello Igarino: ancora oggi il Comune di Folgaria si fregia dell'appellativo di Magnifica Comunità. Caduto nel 1510 il dominio di Venezia, Folgaria tornò alla Casa d'Austria. Vi rimase fino al 1918 quando fu annessa al Regno d'Italia dopo la prima guerra mondiale.

Oggi Folgaria (Folgrait in cimbro, Vielgereuth in tedesco), 3000 abitanti, è diventata una nota destinazione turistica collegata a un vasto comprensorio sciistico che offre 55 chilometri di piste per lo sci alpino di cui 41,5 chilometri a Folgaria e 13,5 chilometri nella vicina Lavarone (24 piste blu, 19 piste rosse, 2 piste nere), e 119 chilometri di piste per lo sci nordico di cui 71 chilometri a Lavarone e 48 chilometri a Folgaria. Folgaria, Lavarone e Luserna, con il carosello Skitour dei Forti e con i tre centri del fondo Passo Coe, Forte Cherle e Millegrobbe, rappresentano l'area sciistica di punta del Trentino sud-orientale, inserita in uno scenario di grande fascino, tra i resti delle fortificazioni della Grande Guerra (1915-18) e delimitato a nord dalla Valsugana, a sud dalla Val di Terragnolo, a ovest dalla Vallagarina - Val d'Adige e a est dall'Altipiano di Asiago e dalla Val d'Astico. Due sono i centri di fondo: Passo Coe a 1610 metri di altitudine con 35 chilometri di piste (che ha ospitato la World Master Cup '97), e Forte Cherle a 1400 metri e lunga 14 chilometri.

Il territorio di Folgaria è estremamente ricco di richiami e attrattive: dal giardino botanico di Passo Coe alla Torbiera di Ecchen, dal sentiero geomorfologico di Mezzomonte al lago di Lavarone. Il territorio comunale è quasi interamente forestato, ammantato di ampie distese di abete rosso, abete bianco e larice. Nelle fasce mediane e vallive predominano invece le latifoglie, in particolare il faggio e il carpino.



La Spa si articola su due livelli (sauna, biosauna, bagno turco, docce, tisaneria, piscina, vasca idromassaggio, area relax, cabine trattamenti medici, estetici e massaggi)



La una forte impronta scientifica rende l'hotel unico nel suo genere: il reparto wellness è affiancato da un centro medico con un team di esperti altamente qualificato

verso l'area del bar. La baita è stata concepita e realizzata interamente in legno e si proietta anche nel ristorante con la parete in comune che presenta una tipica superficie esterna di una malga di montagna. Il fuoco è presente nel camino chiuso con il vetro su entrambi i lati inserito nella parete che separa la hall dall'area di soggiorno. I monoliti dell'acqua e del fuoco dominano l'ingresso, stagliandosi nella hall, quello della terra caratterizza fortemente l'area ristorante, mentre quello dell'aria sottolinea in maniera inequivocabile il concept. Il tema trova piena espressione anche nella progettazione delle cinque camere – suite e junior suite – dove

gli stessi simboli si susseguono in un sofisticato ricorso a richiami concettuali e dettagli sorprendenti.”

### MYAQUALIS E MYSALUS

“Il nostro è un Med Hotel con una forte impronta scientifica. Offriamo tutti i trattamenti tipici del wellness con in più la collaborazione con il centro medico MySalus che rende la struttura unica nel suo genere per l'interazione con uno staff di medici qualificato che consente al cliente di effettuare trattamenti non solo estetici ma anche curativi” spiega la dottoressa Mazzolari. “La diagnostica medica comprende una visita medica con lo specialista di competenza e l'eventuale prescrizione di terapie naturali da effettuarsi presso il centro benessere dell'hotel o presso il centro medico stesso. Ogni trattamento prevede l'elaborazione di linee guida per il menù vitale à la carte o di un programma di alimentazione personalizzato nel caso si segua un percorso finalizzato alla perdita di peso. Sono medico chirurgo e ho assunto la responsabilità della sezione medica del MyAqualis e della gestione del centro medico MySalus. Il dottor Pier Paolo Rovati è un chirurgo plastico ed è il Responsabile Unità operativa chirurgia plastica estetica e ricostruttiva della casa di cura Villa Sant'Anna di Merano. La dottoressa Francesca Lazzarotto è un biologo-nutrizionista. Il dottor Giuseppe Gianfrancesco è un naturopata. Ci rivolgiamo soprattutto a un pubblico adulto e a famiglie con figli grandi o accompagnati da una baby sitter. È un pubblico molto segmentato grazie anche alla nostra proposta medica. Il centro medico MySalus e la Spa MyAqualis sono rivolte anche al pubblico esterno. L'albergo è aperto tutto l'anno.”

© RIPRODUZIONE RISERVATA